



Carissime sorelle,  
nella mattinata di lunedì 15 gennaio 2024, dalla Comunità "Maria Ausiliatrice" di Sant'Ambrogio Olona (VA), il Signore ha chiamato a Sé nel suo Regno di Pace la nostra carissima sorella

## Suor Luigia BRAMBATI

Nata a Cassano d'Adda (MI) il 6 maggio 1935  
Professa a Casanova (TO) il 5 agosto 1958  
Appartenente all'Ispettorica Lombarda "Sacra Famiglia".



Suor Luigia nacque in una fertile terra, di antica cultura cristiana che, per la sua posizione strategica, era stata teatro di molte battaglie guidate da noti condottieri, da Federico Barbarossa a Napoleone. Possiamo così ipotizzare che tale ambiente forte e combattivo avesse forgiato in lei quel carattere fervente e determinato che l'ha caratterizzata. All'età di 21 anni (tempo in cui all'epoca si diventava maggiorenne) iniziò, con già un chiaro orientamento missionario, il Postulato a Torino "Madre Mazzarello" nel 1956, nell'agosto dello stesso anno entrò nel Noviziato Internazionale Missionario di Casanova (TO), dove il 5 agosto 1958 emise i primi voti. Dopo la Professione rimase a Torino "Madre Mazzarello" per un anno per prepararsi alla "Missione ad Gentes" e successivamente venne inviata a Monte Estoril-Portogallo per imparare la lingua e dove, nel contempo, fu Assistente delle Aspiranti. Nel settembre 1964 la partenza per il Mozambico -a quel tempo appartenente all'Ispettorica Portoghese- con il coraggio e lo spirito di sacrificio che ogni inizio richiede: suor Luigia approdò a Namaacha "S. Giovanni di Dio" dove c'era una fiorente Scuola e lì lavorò in Segreteria, successivamente passò in quasi tutte le case svolgendo quegli incarichi che le situazioni richiedevano e l'obbedienza indicava. Dal 1964 al 1968 fu insegnante a Namaacha "Collegio Maria Ausiliatrice", dal 1968 al 1974 direttrice a Lourenço Marques e a Porto Amelia; dal 1974 al 1978 Direttrice e contemporaneamente insegnante a Chiure; dal 1978 al 1982 insegnante della Scuola Elementare e di taglio e cucito a Pemba e a Namaacha e nel contempo Consigliera ispettoriale. Nel 1982 la morte tragica di una consorella fu un evento che la colpì profondamente e che richiese tempi prolungati di sosta in Italia per riprendersi, dapprima a Roma e poi a Torino, tempi di cui approfittò anche per un suo aggiornamento culturale e spirituale. Dal 1987 al 1994 lavorò in diverse case, Maputo Infulene, Namaacha, Maputo Jardim, con varie mansioni: Assistente nella Scuola, Vicaria, Incaricata della Pastorale Parrocchiale, Promozione sociale per le adolescenti a cui insegnava un mestiere per essere autonome; dal 1998 al 2007 fu ancora Direttrice, dapprima a Changara e poi a Maputo "S.G. Bosco". Dal 2007 al 2012 fu apprezzatissima collaboratrice nel Seminario Teologico di Maputo per l'orientamento dei seminaristi. Nel 2012, ormai molto debilitata sia a livello fisico che cognitivo, si rese necessario il suo rientro in Italia, nella casa delle suore anziane e ammalate di Sant'Ambrogio per avere le cure continuative che la sua situazione richiedeva: gradualmente non poté più esprimersi a parole, ma comunicava con il suo sguardo intenso e, cosa che lasciava stupite, quando qualcuno andava a trovarla e le intonava antichi canti salesiani o popolari, lei univa la sua voce.

Suor Luigia è stata una sorella che tutto ha dato al suo Signore e alla Missione educativa salesiana; persona dal tratto fine e delicato, era molto abile nell'arte del taglio e cucito e fece di questa sua abilità strumento efficace di formazione e di promozione umana per le ragazze e le giovani donne nei Corsi Professionali e nell'Oratorio; particolarmente significativa la sua azione con le giovani nel periodo di discernimento vocazionale e in Noviziato per la sua semplicità e profondità spirituale, da donna di preghiera qual era.

Ha toccato con mano e con cuore le sofferenze provocate dai lunghi anni di guerra per affrancare il Mozambico dalla dipendenza con il Portogallo e, un poco più tardi, dai disastri causati dalla terribile guerra civile che arrecò la morte di tante persone innocenti; suor Luigia fu sempre vicina al popolo, soprattutto ai poveri e alle famiglie e, per aiutare ad uscire dalle situazioni di miseria, stimolava i giovani a studiare aiutandoli attraverso borse di studio.

Ora abbiamo la fiducia che il Signore l'abbia già accolta in quella pienezza di vita e di gioia che Lui solo può dare, siamo grate a Suor Luisa per la testimonianza feconda di bene che ci lascia e le chiediamo di intercedere nuove vocazioni dal cuore missionario generoso e intraprendente come il suo.

L'Ispettrice  
Suor Stefania Saccuman